

lavori pubblici

Strade groviera I sospetti dell'Udc

Strade e marciapiedi cittadini versano in pessime condizioni e, secondo Sergio Nucci, ciò è «diretta conseguenza dell'assenza colpevole di chi ci amministra». Il capogruppo Udc-Costituente di centro a Palazzo dei Bruzi, sottolinea come «da tempo non si vedono squadre della manutenzione impegnate in lavori di ripristino. Ma se questo è il dato ascrivibile alla gestione della giunta Perugini-Ambrogio, ce n'è un altro, forse ancor più grave, legato a lavori che non riguardano in prima persona il Comune, bensì privati che intervengono sull'impiantistica sotterranea». Secondo Nucci, «non esiste in città un solo tratto di strada o marciapiede che non sia stato interessato da lavori legati a reti elettrica, telefonica, idrica o fognaria che non conservi traccia dell'intervento pregresso, e questo per un semplice motivo: sono rarissimi i casi in cui gli interventi di ripristino vengono eseguiti a regola d'arte». E per il consigliere, ciò sta a dire che «quando una società decide di scavare deve, per legge, lasciare i luoghi nello stato in cui si trovavano prima dell'intervento, ma raramente ciò accade. La cosa disdicevole è che la certificazione che il ripristino è stato eseguito a regola d'arte viene rilasciata dagli uffici comunali che hanno anche il dovere di controllare i lavori durante la loro esecuzione, e che di fronte ad evidenti inadempienze possono intimare ulteriori lavori di manutenzione. Ciò però non accade - sottolinea Nucci - e il motivo, come sempre, va ricercato in chi ha la responsabilità di questo aspetto della vita amministrativa.